



Unione Europea
"Fondo Europeo Agricolo
Per lo sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali"



Mi.P.A.A.F.



Regione Calabria
Assessorato Agricoltura
Foreste e Forestazione



Approccio LEADER



Autorità di Gestione



GAL ALTO JONIO Cosentino Due

Via Falabella, 1 – 87071 – Amendolara Marina (CS)

Tel. 0981.915228 – E-mail: galajc2@tiscali.it

Sito web: www.galaltojonio.it

AVVISO PUBBLICO DEL 16/06/2011

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO FRUIBILITÀ AREE AGRICOLE DI
INTERESSE AMBIENTALE**

ASSE II – MISURA 216 – SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI –

**A VALERE SUI FONDI ASSE 4 APPROCCIO L.E.A.D.E.R. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO
RURALE 2007/2013**

AREA INTERVENTO ALTO JONIO COSENTINO

DECRETO DIRIGENZIALE N. 4711 DEL 06 aprile 2010

(Pubblicato sul BURC del 16 aprile 2010)

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO:

Obiettivo generale: Con il presente intervento si intende altresì stimolare, sia da parte degli enti pubblici, che dei privati, l'interesse alla difesa del paesaggio rurale ed a ridurre gli impatti dell'attività agricola.

Finalità ed Azioni della misura:

La misura ha la finalità di sostenere gli investimenti non remunerativi necessari all'adempimento degli impegni agroambientali. Inoltre, ha lo scopo di sostenere gli investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità le zone Natura 2000 o altre aree di grande pregio naturale, come le aree agricole ad elevato valore naturalistico.

AZIONE 1 - Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti, ai bordi degli appezzamenti o con funzioni connettive tra zone coltivate, per incrementare il livello di complessità degli agroecosistemi, in particolare a beneficio dell'entomofauna utile o dell'avifauna, il cui ruolo è insostituibile nella lotta biologica ai fitofagi. L'intervento prevede la messa a dimora di specie vegetali autoctone o ben acclimatate. Inoltre, qualora si intervenga in aree Natura 2000, in cui si tutelano la macchia mediterranea, si devono mettere a dimora specie tipiche di tali habitat.

AZIONI 2 - Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani. Il sostegno può essere erogato per il ripristino/riattamento dei muretti a secco e terrazzamenti, realizzato con materiale reperito in loco. Le opere per le quali si può ottenere il sostegno non possono riguardare costruzioni ex-novo, ma già esistenti al 31/12/2005. Si dà priorità agli interventi collettivi, che vedano la partecipazione di più aziende confinanti 104.

AZIONI 3 - Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici. Questa azione è finalizzata al miglioramento dei paesaggi rurali ed alla ricostituzione di ambienti ripariali aventi diverse funzioni ecologiche (stabilizzazione delle sponde e contenimento dei fenomeni erosivi, riduzione della concentrazione di inquinanti chimico-fisici nelle acque, creazione di habitat per numerose specie di uccelli di interesse comunitario); questa azione contribuisce, inoltre, al perseguimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CE. Nei luoghi in cui si riterrà possibile ed opportuno, l'azione potrà comprendere la sostituzione di opere di contenimento e/o canalizzazione rigide (arginature in cemento armato), con opere a funzione analoga realizzate secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Le specie vegetali da impiantare devono essere quelle tipiche degli ambienti ripariali e, nelle aree della Rete Natura 2000 in cui sono tutelati ambienti ripariali, quelle che caratterizzano tali habitat.

AZIONI 4 - Creazione e riqualificazione di zone umide ai lati di corsi d'acqua o dei canali oppure fra gli appezzamenti coltivati, attraverso la conservazione sopra i minimi del livello dell'acqua anche con la realizzazione di manufatti idraulici "ad hoc", risagomatura delle sponde e dei fondali al fine di ricreare microhabitat di interesse faunistico, controllo sulla immissione di sostanze reflue o di altra natura agricola inquinante, ripristino e controllo della vegetazione palustre con formazione anche di fasce sufficientemente estese di canneto, modellamento delle stesse con tagli per parcelle a rotazione in modo da favorire la formazione di anse e canaletti interni, costituzione, ripristino di collegamenti con siepi e filari tra la zona umida considerata e altri biotopi interattivi presenti nell'intorno (bacini, canali, corsi d'acqua minori) o l'asta fluviale principale.

Le **AZIONI 2, 3 e 4** afferiscono alla seconda tipologia proposta, quella degli investimenti che valorizzano in termini di pubblica utilità le aree Natura 2000. L'azione è ascrivibile sia alla prima tipologia, poiché può essere intrapresa nelle aziende che praticano l'agricoltura biologica o la produzione integrata, che alla seconda, in quanto si rende possibile la sua adozione anche nelle aree Natura 2000 od in altre aree di grande pregio.

2. AREA D'INTERVENTO:

Gli interventi dovranno realizzarsi nei Comuni dell'area LEADER del G.A.L. Alto Jonio Cosentino Due e cioè: Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Canna, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocera, Oriolo, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Trebisacce, Villapiana.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- I proponenti devono essere imprenditori agricoli singoli ed associati, ed altri soggetti pubblici e privati conduttori di azienda o area agricola;

4. DESCRIZIONE DELLA CONNESSIONE AGLI IMPEGNI AGROAMBIENTALI

Come accennato, l'azione localizzabile anche nelle aziende che adottano agricoltura biologica o produzione integrata, oltre che nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree di pregio. La possibilità di utilizzare questa tipologia di investimento per completare e potenziare gli effetti delle suddette tecniche agronomiche ecocompatibili rappresenta la connessione con gli impegni agroambientali. Le altre AZIONI sono finalizzate ad incrementare il livello di pubblica utilità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree di pregio

5. DESCRIZIONE DELLA VALORIZZAZIONE DELLA PUBBLICA UTILITÀ NELLE AREE NATURA 2000

Le AZIONI 2, 3 e 4 di questa misura permettono di avere ricadute positive in termini di valorizzazione della pubblica utilità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree di pregio ambientale (aree agricole e forestali ad elevato interesse naturalistico. In particolare, grazie al sostegno ad interventi come il ripristino di siepi, filari e boschetti si consentirà di rivalutare il territorio accrescendo la biodiversità e permettendo così l'incremento dell'attrattività dei territori con ricadute positive sul turismo rurale. Inoltre la realizzazione di muretti a secco e terrazzamenti collinari e montani permetterà di prevenire il dissesto idrogeologico con conseguente riduzione dei danni causati da alluvioni e fenomeni naturali. Ma il sostegno ad investimenti ad esempio nel settore della riqualificazione dei corsi d'acqua e delle zone umide permetterà anche di ottimizzare l'utilizzo della risorsa acqua ed attenuare i mutamenti climatici.

6. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO:

Le tipologie degli interventi ammissibili dovranno garantire il recupero di aree ambientali di pregio, ubicate in aree agricole, sia al fine di garantirne una corretta manutenzione e sia allo scopo di favorirne la concreta fruibilità da parte della popolazione e di altri soggetti interessati (es. turisti).

7. LIMITAZIONI E CONDIZIONI SPECIFICHE DI ACCESSO.

L'azione si attua nelle aziende che adottano contestualmente la "Produzione Biologica" o la "Produzione integrata". Per quanto concerne la realizzazione di siepi e la costituzione ed il mantenimento di boschetti, la superficie investita non potrà superare il 10% della S. A. U. aziendale. Gli interventi da realizzare in Aree Natura 2000 dovranno essere conformi ai relativi piani di Gestione. Il costo ordinario delle opere verrà individuato mediante il relativo prezzario ufficiale della Regione Calabria opportunamente rivalutato in quanto risalente al 2000.

8. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI:

- a) Azioni di tutela, recupero, mantenimento e consolidamento di elementi del paesaggio (siepi, boschetti, muretti a secco, terrazzamenti, corridoi ecologici, canali, ecc.);
- b) Le spese generali entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;
Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%;
- c) Ai fini IVA si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 696 del 29 ottobre 2010, con la quale è stato istituito, presso l'Organismo Pagatore ARCEA, il fondo IVA a favore di tutti i beneficiari pubblici per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR.
- d) Le spese ammissibili dovranno essere ripartite, nelle rispettive domande d'aiuto, per singola azione;

Spese non ammissibili

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, si ribadisce che "non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.

- acquisto di terreni.
Inoltre, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:
- i costi connessi al contratto nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;
- investimenti non funzionali al compimento dell'oggetto sociale e della ratio dell'investimento.

9. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Il progetto selezionato sarà finanziato con le risorse della misura 216 - **Miglioramento fruibilità aree agricole di interesse ambientale**, del Programma Leader Regionale 2007/2013 e in ogni caso non oltre la disponibilità totale dei fondi indicati nella tabella seguente:

MISURA	COSTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI
216	€. 75.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00

Il parametro massimo di contribuzione pubblica erogabile secondo la normativa in vigore è del 100% dei costi ritenuti ammissibili.

10. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'entità dell'aiuto è fissata, come segue:

Il contributo *massimo* concedibile per il progetto selezionato non potrà superare € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00), pari al 100% dell'investimento massimo proponibile.

In caso di più progetti finanziabili il contributo sarà erogato sino alla concorrenza della somma disponibile. Sono esclusi, nell'ambito delle azioni proposte, gli interventi di manutenzione.

Si precisa quanto segue:

- Tutte le richieste di importo superiore al parametro massimo sopra indicato (investimento max di € 75.000,00) saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente fruibile l'area che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;
- Il progetto deve essere presentato per la globalità dell'investimento;
- Il soggetto proponente deve specificare la percentuale di contribuzione pubblica a cui aspira, calcolata sulla somma complessiva dell'investimento proposto; tale contribuzione non potrà eccedere l'importo sopra indicato.
- I controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento.

11. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La domanda di aiuto trasmessa da un CAA abilitato tramite il SIAN, corredata dal progetto definitivo/esecutivo, dovrà pervenire al protocollo generale del GAL "Alto Jonio Cosentino Due" sotto pena di esclusione, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 in busta sigillata, con firma del proponente sui lembi di apertura, **entro le ore 13,00 del 14/09/2011**, in una delle seguenti forme:

- a mezzo raccomandata tramite il servizio delle Poste Italiane;
- tramite il servizio di "Posta celere" del medesimo Ente;
- tramite il servizio di agenzie di recapito autorizzate;
- in autopresentazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.
In caso di spedizione via posta farà fede la data del timbro postale in arrivo.

Il fronte della busta dovrà riportare la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO DEL 16/06/2011 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO FRUIBILITÀ AREE AGRICOLE DI INTERESSE AMBIENTALE - ASSE II – MISURA 216 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

Saranno dichiarati non ammissibili tutti i progetti che risulteranno non conformi ai termini prescritti dal presente Avviso pubblico.

La domanda, per risultare ammissibile, dovrà essere corredata, pena la non ammissione all'istruttoria, dal progetto definitivo/esecutivo contenente la documentazione prescritta, firmata e timbrata dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Informazioni:

Tutte le informazioni in merito potranno essere richieste nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Cosentino Due in Via Falabella,1 – Amendolara Marina (CS) – Tel. 0981/915228. Il presente Avviso può essere scaricato dal sito Internet: www.galaltojonio.it

Il Progetto definitivo/esecutivo redatto e firmato da Tecnico abilitato e Documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo della domanda, a pena di esclusione:

- Modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente (come da allegato) contenente l'elenco dei documenti presentati;
- Domanda d'aiuto, sottoscritta, rilasciata da un CAA abilitato tramite il SIAN;
- Titolo di proprietà dell'immobile oggetto d'intervento o dichiarazione sostitutiva (se il proponente è un Ente pubblico);
- Autorizzazione ad eseguire i lavori o SCIA protocollata dal Comune. Nel caso in cui il proponente è un soggetto pubblico: Delibera di approvazione del progetto;
- Dichiarazione di intento a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento;
- Relazione tecnico - descrittiva che illustri i seguenti argomenti:
 - descrizione dell'investimento previsto per cui si chiede il contributo;
 - l'attività a cui sarà destinata l'area recuperata;
- Quadro economico riepilogativo della spesa prevista per l'intervento proposto;
- Planimetria catastale in scala 1:2000 (stralcio dal foglio di mappa) con l'individuazione dell'area oggetto d'intervento;
- Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dell'area oggetto d'intervento;
- Elaborati grafici (piante e particolari esecutivi);
- Computo metrico – estimativo;
- Elenco prezzi conforme al prezziario della Regione Calabria;
- Dichiarazione di assenza di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, idrogeologici, ecc.) o, in caso di presenza, copia della richiesta del relativo Nulla Osta ai singoli enti preposti;
- Preventivi/Offerte di fornitura di beni ed impianti (secondo le procedure riportate al punto "Caratteristiche dei preventivi"), intestati al proponente;
- Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni che si intende avere finanziati;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (*vedi apposito modulo scaricabile dal sito internet del GAL*), solo se il proponente è un soggetto privato;

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno

essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL, si riserva il diritto di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

Congruità dei costi e riconoscimento delle spese sostenute

- Per la determinazione della congruità delle spese per le quali si richiede il contributo, il computo metrico-estimativo dei lavori dovrà essere redatto in base al prezzario regionale vigente e per le voci non riportate nello stesso, dovrà essere allegata l'analisi dei prezzi;
- Ove si tratti di opere/impianti/beni non inseriti nel prezzario regionale vigente, la congruità della spesa (limitatamente alla voce non compresa nel prezzario) dovrà essere documentata con l'acquisizione di almeno 3 preventivi-offerte dettagliati redatti da ditte del settore. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/impianti/beni di che si tratta, evidenziandone le misure, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura. I preventivi dovranno inoltre essere corredati da depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili, pena esclusione dall' Avviso.
- Trattandosi di forniture caratterizzate da unicità produttive, ove non sia possibile individuare più ditte fornitrici nel territorio regionale, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al Avviso dichiara che sul territorio di riferimento non vi sono altri fornitori.
- La congruità dei costi dei beni oggetto di preventivi sarà comunque valutata dalla Commissione di selezione a suo insindacabile giudizio.
- Le spese sono riconoscibili a decorrere dalla data di presentazione del progetto di investimento ovvero dalla domanda di aiuto, a seguito della pubblicazione del presente avviso pubblico a cura del GAL.

Caratteristiche dei preventivi

- I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita di idonei poteri, con allegate caratteristiche tecniche, depliant, fotografie;
- Non sono ammessi i preventivi in fotocopia o ricevuti via fax;
- Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
- Nei preventivi devono essere elencati i prezzi unitari e le quantità proposte per ogni singola voce di spesa;
- Le offerte, oggetto dei preventivi, devono comprendere anche i costi di trasporto, posa in opera ed eventuali collaudi e vi deve essere indicata l'incidenza dell'IVA;
- Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dell'offerta (almeno tre mesi).

12. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande ricevute sarà costituita dalle seguenti fasi:

- Valutazione, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, sotto il profilo dell'ammissibilità formale;
- Per le domande formalmente ammissibili, valutazione tecnico-economica da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, in base alla quale verranno assegnati i punteggi di seguito indicati e verrà formulata una graduatoria provvisoria dai sottoporre al CdA;
- Decisione del CdA sulle domande formalmente non ammissibili e sulla graduatoria provvisoria;

- Pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL e comunicazione agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice;
- Ricezione da parte degli interessati di eventuali osservazioni che dovranno essere prodotte, con le medesime modalità della domanda, entro gg. 10 dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL;
- Esame, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, delle osservazioni eventualmente ricevute e formulazione della proposta di graduatoria definitiva;
- Definizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della graduatoria finale, che sarà prima trasmessa all'Autorità di Gestione della Regione Calabria per il rilascio del parere obbligatorio di coerenza programmatica e successivamente pubblicata sul sito web del GAL e comunicata agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice.

13. CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

La ricevibilità delle domande sarà determinata in base:

- Al rispetto dei tempi di cui al precedente art.8;
- Al confezionamento del plico secondo quanto stabilito al precedente art.8.

Ammissibilità

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nell' Avviso, con particolare riguardo a quanto dettagliatamente descritto al precedente articolo 8. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità a valutazione del progetto.

Valutazione/selezione

Ai progetti giudicati ammissibili a valutazione, saranno assegnati dei punteggi secondo una metodologia che individua una serie di elementi per una compiuta valutazione tecnica-economica-progettuale. Il punteggio assegnato al singolo concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi parziali assegnati secondo la griglia di seguito riportata. Il punteggio massimo assegnabile sarà di punti 85.

Num. Progr.	Parametro	Punteggio
1	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000	Max 18
2	Superfici agricole che ricadono nelle aree di elevato valore naturalistico	Max 15
3	Progetto che prevede il carattere integrato dell'intervento (combinazione con interventi dello stesso Asse e con l'Asse 3)	Max 10
4	Localizzazione in prossimità di siti di interesse culturale (Siti archeologici, ecc.)	Max 6
5	Progetto relativo ad aree contigue nell'ambito di un comprensorio	Max 8
6	Interventi atti a migliorare e ricreare microhabitat di interesse faunistico	Max 10
7	Combinazione con l'azione 3 "Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici" oltre che alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)	Max 4
8	Superficie agricola interessata dall'intervento ≥ 1 ha (2 punti ogni ha)	Max 4
9	Qualità del progetto e valutazione dell'analisi tecnica dell'intervento proposto (intervento che prevede non solo il mantenimento, ma preveda anche il miglioramento dell'ambiente dell'habitat naturale, con la creazione di condizioni di protezione e che favoriscano la sosta degli animali) <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente: Punteggio Max 3 • buona: Punteggio Max 6 	Max 10

	• ottima: Punteggio Max 10	
Totale		Max 85

14. CRITERI DI PRIORITÀ:

Avranno priorità:

- Le aziende che ricadono in Aree Natura 2000, individuate ai sensi delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE;
- Le aziende che ricadono in Aree di rilevante interesse naturalistico come le Aree agricole ad elevato valore naturalistico;
- Le proposte d'interventi su aree di proprietà di enti pubblici;

15. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato entro e non oltre 8 mesi dalla stipula della convenzione tra il Gal Alto Jonio Cosentino Due e il soggetto Beneficiario.

Eventuali proroghe dovranno essere richieste al CdA del Gal anteriormente alle scadenze dei tempi concordati. La decisione di accogliere o di respingere le istanze di proroga spetta al CdA del Gal e dovranno essere sostanzialmente e puntualmente motivate.

Termini di revoca dei contributi concessi e/o erogati

In caso di mancato avvio dell'attività o di inizio lavori, da parte del beneficiario, entro i termini massimi esplicitamente indicati nella Convenzione stipulata tra il GAL ed il beneficiario, il GAL potrà revocare i contributi inizialmente a questi concessi per assegnarli al primo in graduatoria dei "non aggiudicatari". Tutto ciò ovviamente entro la data ultima di impegno di spesa imposto dalla Regione Calabria.

Qualora il Beneficiario non realizzi nei termini prescritti l'Attività, il contributo potrà essere revocato a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione del GAL dandone preventiva comunicazione all'interessato.

16. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla stipula della convenzione con il GAL Alto Jonio Cosentino Due e a presentare la documentazione richiesta nel presente avviso pubblico e nella convenzione tra il GAL ed il Beneficiario.

17. SISTEMA SANZIONATORIO

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all'art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05, si rimanda alla DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010, il cui testo è disponibile presso gli uffici del GAL.

18. MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il pagamento degli aiuti a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione prodotti dal GAL ed autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.

Gli aiuti possono essere erogati per:

- Anticipo: non superiore al 20 % del finanziamento pubblico, previa presentazione di garanzia fideiussoria, su schema precostituito, del 110% dell'importo richiesto in favore della Regione Calabria; la durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita^(*).
- Stati di avanzamento. Per la richiesta del SAL, il Beneficiario dovrà sottoscrivere una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% del contributo pubblico da erogare sempre in favore della Regione Calabria. La durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita^(*).
- Saldo su stato finale.

() Nel caso in cui il soggetto beneficiario è un Ente pubblico, per l'ottenimento dell'anticipazione o del SAL è necessaria una dichiarazione di garanzia sottoscritta da parte del Legale Rappresentante, ai sensi del comma 2. dell'art. 56 del Reg. CE 1974/2006, per un importo complessivo pari al 110% della somma richiesta.*

Il 1° SAL deve rappresentare uno stato funzionale dell'opera finanziata. In caso contrario, il Beneficiario dovrà sottoscrivere una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% del contributo pubblico da erogare sempre in favore della Regione Calabria. La durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita.

19. CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Eventuali richieste di varianti in c.o. dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e comunque dovranno tendere a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi senza aumento del costo totale del progetto approvato e del finanziamento concesso.

Il GAL, in termini congrui, potrà approvare o respingere la richiesta di modifica sulla base della valutazione della fondatezza dei motivi in essa esposti.

20. MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di aiuto dovrà essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

21. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE

1. Allegato A – modulo di richiesta;
2. Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader (*disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web*);
3. DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010 (*disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul sito web*).

22. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità, il presente Avviso viene inviato a tutti i 15 Comuni dell'area d'intervento del GAL Alto Jonio Cosentino Due per la pubblicazione sui rispettivi albi informatizzati. Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul portale della Rete Rurale Nazionale e sul sito internet del GAL: **www.galaltojonio.it**

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura della Dr.ssa Eugenia ARCURI facente parte della struttura organizzativa del GAL Alto Jonio Cosentino Due.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente Avviso possono essere acquisite nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede del GAL Alto Jonio Cosentino Due in via Falabella, 1 – Amendolara Marina – Tel. 0981/915228.

Amendolara Marina, 16/06/2011

IL PRESIDENTE
Geom. Francesco DURSO